

AUTO INSIDE

La rivista specializzata per i garagisti svizzeri



UPSA | AGVS

Unione professionale svizzera dell'automobile

SEZIONE TICINO

- > Una vignetta smart conterà i nostri km?
pagina 2
- > Dieci anni di Autorimessa Nepple
pagina 4
- > Sostituite la licenza di condurre blu
pagina 8

www.upsa-ti.ch

DA "VACCHE DA MUNGERE" A "LIMONI DA SPREMERE" IL RISULTATO È SEMPRE LO STESSO.



Sono sicuro di parlare a nome di tutti i soci UPSA Ticino quando dico che siamo decisamente stupefatti di essere additati come la causa di tutti i mali dell'ambiente!

Aumento delle imposte sulla tassa di circolazione, vignette smart, limite a 80 chilometri all'ora, tassa di collegamento e poi che altro?

Le domeniche a piedi, ad esempio, compromettono solamente la qualità del nostro tempo libero (immaginate quante manifestazioni dovranno essere annullate) e peggiorano la situazione del comparto turistico (i confederati e gli stranieri non si fermeranno più il weekend ma transiteranno ancora più volentieri verso la vicina penisola) senza risolvere l'inquinamento dovuto al traffico settimanale dei frontalieri ma, soprattutto, alle brezze da sud che, soprattutto d'inverno, trasportano in Ticino l'aria inquinata di una Lombardia fortemente urbanizzata (9.2 milioni di abitanti di cui oltre 4 a meno di 50 km dal confine), trafficata e industriale. La cartina qui a lato illustra le concentrazioni di NO₂ in Europa (Università di Heidelberg) ed indica eloquentemente come la pianura Padana rappresenti una delle maggiori fonti d'emissione di sostanze inquinanti a livello europeo. Inoltre, stando ai dati presentati dall'Assessore all'ambiente della Lombardia Claudia

Terzi, non sarebbero le automobili la principale fonte d'inquinamento in quanto circa il 45% delle emissioni di PM10 sarebbero riconducibili alla combustione di biomasse legnose.

In Lombardia sono stati censiti oltre 16'500 camini, un numero cresciuto in modo importante negli ultimi anni. Ma non sono solo i camini nel centro del mirino della Regione Lombardia.

"Incriminati" sarebbero anche i motori diesel di vecchia generazione (in Italia ce ne sono ancora molti in circolazione) e le produzioni agricole che rilascerebbero ammoniaca nell'aria.

E se a Bellinzona c'è chi si diverte a colpire esclusivamente gli automobilisti ticinesi anche a Berna non scherzano! È di pochi giorni fa, infatti, la notizia che il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) ha deciso di inasprire le categorie di efficienza energetica dell'etichetta Energia per le automobili. A partire dal 1° gennaio 2017, a causa di questo inasprimento, solamente un settimo di tutti i nuovi modelli di



automobili sarà attribuito alla migliore categoria di efficienza A. Le marche stanno investendo miliardi e miliardi per rendere le automobili sempre meno inquinanti e Berna cosa fa? Anziché rallegrarsene intravede nel miglioramento delle performances dei motori una netta diminuzione delle entrate fiscali e pertanto adegua prontamente l'etichetta Energia evitando con ciò che la quota di automobili attribuita alla categoria di efficienza migliore (A – quella che paga meno tasse di circolazione) aumenti "pericolosamente". È ora di dire basta e adesso tocca a noi opporci alle scelte illiberali, fuorvianti e soprattutto inutili, di chi vuole solamente mettere le mani nelle tasche di noi ticinesi senza rendersi conto dei danni permanenti (vedi la tassa di collegamento e le polemiche che stanno uscendo su chi effettivamente la dovrà pagare) che soluzioni sbagliate, demagogiche e populiste possono arrecare a un'economia fragile come la nostra.

*il vostro Presidente
Roberto Bonfanti*

BancaStato

BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

La mia
ESA+
TECAR
Più forti, insieme

**PK MOBIL
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro

PROVVEDIMENTI ANTI-INQUINAMENTO O ANTI LIBERTÀ?

I provvedimenti d'urgenza da adottare in caso d'inquinamento atmosferico acuto proposti dal Consigliere di Stato Claudio Zali, suonano del tutto privi di fondamento in una regione con infrastrutture ormai al collasso. Limitare infatti la circolazione stradale a 80 km/h piuttosto che introdurre targhe alterne e, peggio, imporre domeniche senz'auto con devastanti conseguenze sulle locali attività commerciali – e proprio nei giorni in cui il Cantone è libero dal traffico frontaliero – risultano del tutto inaccettabili per chi obbligato all'uso quotidiano dell'automobile. D'altronde Zali sembra essere

stato sconfessato dal suo stesso partito che, recentemente, non ha esitato a bollare sul Mattino della Domenica quei provvedimenti come "misure di sinistra e di dubbia utilità". Posizione peraltro confermata anche dal consigliere di Stato Norman Gobbi, ammettendo come lo sviluppo e l'utilizzo di motori sempre più efficienti stia di fatto contribuendo alla significativa riduzione sugli introiti della tassa di circolazione. Sembra quindi di trovarsi di fronte a misure più da spot pubblicitario che di seria e fondata analisi della situazione regionale. Ci si chiede infatti quanto possa davvero influire sulla



riduzione dell'inquinamento, il divieto, per esempio di accendere fuochi all'aperto o bloccare i pochi motori diesel senza filtro ancora in circolazione. Anche l'imposizione dei venti gradi interni ai soli edifici statali, sembra una misura del tutto inadeguata e fuorviante, quando invece dovrebbero essere imposti ragionevoli vincoli ai più numerosi stabili privati, magari incentivando l'uso di riscaldamenti alternativi da fonti non inquinanti. Oltretutto, di fronte alle numerose e davvero troppe eccezioni al traffico

motorizzato, a partire dai tanti "veicoli in transito internazionale", si ha il fondato sospetto che i primi a pagare davvero le conseguenze di questo provvedimento superficiale, siano anzitutto i ticinesi. D'altronde anche l'ipotizzata introduzione sul territorio cantonale del trasporto pubblico gratuito, non potrebbe certamente sopperire alle difficoltà di spostamento tra le isolate comunità montane, dove il mezzo privato risulta comunque indispensabile per raggiungere i principali centri del fondovalle. <

UNA VIGNETTA SMART CONTERÀ I NOSTRI KM?

Non contenti dei provvedimenti sull'inasprimento delle categorie di efficienza, è notizia di poche settimane fa che l'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha ventilato un'altra possibile novità: introdurre una nuova vignetta autostradale "smart" che tassi l'automobilista in base a quanti chilometri percorre. A svelare la «possibile soluzione» è il Blick che, incontrando il direttore generale dell'Ustra Jürg Röthlisberger, parla di un tachimetro personalizzato per ogni vettura. La soluzione però, «Sarà un po' più cara per le tasche del cittadino» anche se Röthlisberger giura: «Non si parlerà di un grande aumento». Secondo le stime del Blick, infatti,

la tassa sarà nettamente al di sotto del centesimo per ogni chilometro percorso (fra lo 0,4 e lo 0,5). Recentemente il Signor Röthlis-

berger ha appoggiato l'idea del ministro Zali di abbassare a 80 km/h la velocità in autostrada ritenendola «molto efficace» e sostenendo

che la velocità ridotta renderà «il traffico più fluido, diminuendo allo stesso tempo la probabilità di collisione».

Ricordiamo che il Sig. Röthlisberger è lo stesso che l'anno scorso aveva bocciato l'idea di una "terza corsia dinamica" per le autostrade ticinesi, ovvero la possibilità di utilizzare la corsia di emergenza per lo scorrimento in caso di traffico intenso. Una decisione presa perché, secondo la sua opinione, non c'è bisogno di rendere più fluido il traffico sul nostro tratto autostradale. Se sono questi i personaggi che dovrebbero darci una mano per fare ripartire l'economia allora siamo messi proprio bene! <



PREMIAZIONE APPRENDISTI A BIASCA



Anche quest'anno dal nostro Centro Professionale di Biasca sono stati diplomati brillantemente 87 studenti nelle tre professioni di assistente manutentore, meccanico e meccatronico per automobili.

Alla presenza dei responsabili della Divisione della formazione professionale, dell'UPSA sezione Ticino, dei docenti SPAI e UPSA, dei periti d'esame, dei maestri di tirocinio e datori di lavoro, dei neo-promossi e loro familiari e amici, il signor Pierluigi Vizzardi, responsabile dell'UPSA sezione Ticino per la formazione professionale, ha proceduto alla proclamazione dei risultati di qualificazione di fine tirocinio. La cerimonia di premiazione, patrocinata dall'UPSA sezione Ticino e dalla Commissione paritetica cantonale delle autorimesse, ha visto la consegna di un premio ai migliori diplomati con una media superiore al 5 nelle tre professioni (assistente di manutenzione per automobili, meccanico di manutenzione per automobili, meccatronico d'automobili). Tutti i promossi sono stati felicitati

per l'importante traguardo di tappa raggiunto, sottolineando l'importanza dell'aggiornamento professionale per restare competitivi durante tutto l'iter della propria carriera professionale.

Una grande soddisfazione per i ragazzi che, dimostrando grande entusiasmo e curiosità nel settore automobilistico, confermano l'importanza dell'apprendistato professionale quale indispensabile

strumento di sbocco occupazionale.

Tra i nostri migliori quindici assistenti di manutenzione si sono distinti in particolare Tom Lee Fiori per il Centro logistico Monte Ceneri di Bellinzona, Mattia Cambianica di Camorino per il Garage Auto Chiesa di Riazzino, Kevin Esteves da Cunha di Arbedo al Bieffe Garage di Cadenazzo e Davide Iezzi da Novaggio per DJ Cars Automobili di Vezia. Tra

i cinquantuno meccanici hanno ottenuto invece il primo posto parimerito Ege Arslan di Personico presso il Garage Biauto di Biasca e Denis Valentinelli di Barbengo con pratica alla Mercedes-Benz Automobili di Pambio-Noranco, posizione condivisa nel gruppo dei ventuno diplomati meccatronici da Jarno Polce di Cugnasco per il Garage Ricca di Cadenazzo e Christian Ferrera di Riviera alla Emil Frey di Noranco. Tutti i diplomati 2016, come quelli che li hanno preceduti e coloro che li seguiranno in futuro, confermano la strategia di UPSA che da sempre investe moltissimo per assicurare che nei garage lavorino esclusivamente i professionisti migliori. Come sostiene il presidente centrale dell'UPSA, Urs Wernli: "Le nuove leve sono la garanzia del futuro" e gli 87 nuovi professionisti sono la risposta ticinese ad una clientela divenuta sempre più competente ed esigente. Dopo la cerimonia i ragazzi hanno festeggiato con un ricco buffet insieme ai loro insegnanti, familiari e alle autorità convenute per l'occasione. <



I migliori neo-diplomati che sono stati premiati (da sinistra): Fiori Tom Lee di Canobbio, Cambianica Mattia di Camorino, Da Cunha Esteves Kevin di Arbedo, Polce Jarno di Cugnasco, Ferrera Christian di Rivera e Arslan Ege di Personico.

DIECI ANNI DI AUTORIMESSA NEPPLE

INTERVISTA A PAOLO DONELLI



D. Come nasce Autorimessa Nepple?

R. Autorimessa Nepple nasce il 1° gennaio 2006 come outsourcing, frutto cioè della trasformazione di un precedente garage della Posta ad impresa privata. Un passaggio che non solo ha scongiurato eventuali licenziamenti ma si è dimostrato scelta vincente per la necessità d'incrementare immediatamente il personale, passato dalle precedenti quindici unità agli attuali trenta dipendenti.

D. Oggi Autorimessa Nepple è un punto di riferimento per tutto il Cantone. Qual è la sua forza?

R. Rispetto agli altri tre Garage del gruppo Nepple, Basilea, Lausen e Pratteln, noi abbiamo volutamente mantenuto la dicitura di "autorimessa", confermando la peculiarità linguistica della nostra regione senza per questo rinnegare lo spirito di un'impresa votata al trasporto commerciale. La nostra strategia e core business, eredità del precedente garage postale, è concentrata infatti sui trasporti pesanti e non sulle automobili – pur disponendo ovviamente delle competenze per la loro gestione e manutenzione – con la sola eccezione dei veicoli a due e tre ruote, caratteristica

unica nel panorama ticinese delle autorimesse.

D. Quali sono i vostri modelli di punta?

R. Ovviamente i modelli commerciali Fiat Professional, in particolare il nuovo Fiat pick-up Full Tech, il furgone medio Fiat Talento e, come cavallo di battaglia, l'intramontabile e versatile Fiat Ducato.

D. Come vi rapportate e cosa vi contraddistingue dagli altri Garage?

R. Anzitutto la nostra riconosciuta specializzazione su una vasta gamma di veicoli commerciali leggeri e pesanti, nonché – e di questo ne siamo davvero fieri – l'importanza che attribuiamo alla formazione dei nostri giovani apprendisti.

D. Un'azienda che crede e punta sul futuro?

R. Negli ultimi dieci anni abbiamo formato una trentina di ragazzi, ottenendo prestigiosi riconoscimenti che tuttora ci spingono su questa strada,

consapevoli di lavorare per assicurare loro un dignitoso futuro. L'80% sono giovani ticinesi o svizzero-tedeschi domiciliati nella regione, con quattro o cinque ragazzi frontalieri. Una scelta che punta decisamente sull'economia locale.

D. Un'attività rivolta soltanto al Canton Ticino o ad altre regioni della Svizzera piuttosto che a mercati internazionali?

R. Prevalentemente all'interno del Canton Ticino, come "locali" sono anche i nostri fornitori.

D. Quali progetti per il futuro?

R. Poter offrire prodotti sempre più efficienti, come la commercializzazione e riparazione di frigo sui furgoni e autocarri. Quindi una progressiva specializzazione nel nostro ambito, cercando di anticipare le tendenze del mercato, come ad esempio l'introduzione dei motori ibridi benzina-elettrici. Questa è Nepple, e da 10 anni i miei collaboratori ed io operiamo quotidianamente per renderla sempre al passo coi tempi. <



IL FONDO PER LE STRADE NAZIONALI (FOSTRA) ELEMENTO CHIAVE PER LA FUTURA MOBILITÀ IN SVIZZERA?

I promotori dell'iniziativa "vacca da mungere", fallita per i timori abilmente paventati dai suoi detrattori che hanno fatto leva sui tagli finanziari a formazione, ricerca, agricoltura ed esercito, chiedevano che l'imposta sugli oli minerali riscossa sui carburanti fosse utilizzata esclusivamente per finanziare le strade e non, come oggi, con una metà destinata alle casse federali per altri progetti. L'obiettivo dell'iniziativa era quello di destinare l'intera imposta sugli oli al miglioramento delle infrastrutture stradali, evitando probabili lacune nel loro finanziamento, dovute appunto alla diminuzione degli introiti. Contrariamente alla ferrovia, la rete stradale ha infatti le stesse caratteristiche degli anni Sessanta e una sua modernizzazione, nonché razionale ampliamento, si rendono indispensabili per le generazioni future, sgravando così una rete sovraccarica dove le colonne sono, di fatto, all'ordine del giorno. Per fortuna a Berna, poche settimane fa, la maggioranza borghese del Consiglio Nazionale, sostenuta dal Ministro dei trasporti Doris Leuthard, ha mandato a monte i piani di sinistra e verdi che, dopo avere adescato la maggioranza

del popolo votante assicurando che sarebbe stato garantito un finanziamento sufficiente al potenziamento delle strade nel quadro del dibattito sul Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), stavano tentando non solo di sottrarre al Fondo risorse per l'ampliamento delle strade ma anche di imporre un aumento del prezzo della benzina superiore ai quattro cent. previsti. Con lo slogan "che i fanatici delle strade tornino ad essere ragionevoli" i socialisti hanno finalmente fatto un autogol e il Consiglio Nazionale, proponendo notevoli migliorie al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA) è andato molto più incontro agli utenti delle strade di quanto non deciso dal Consiglio degli Stati:

1. *La quota del gettito dell'imposta sugli oli minerali che sarà destinata in modo vincolante alle strade sarà sancita dalla Costituzione.*
2. *Il supplemento fiscale sugli oli minerali aumenterà di 4 cent. e passerà così a 34 cent./l.*
3. *Per garantire una maggiore certezza nella pianificazione, al traffico su strada sarà destinato il 60% dell'imposta*

sugli oli minerali.

4. *In futuro l'imposta sugli autoveicoli, che oggi finisce nella Cassa federale, sarà interamente utilizzata per il finanziamento di progetti stradali e non sarà toccata dai futuri tagli della Confederazione.*
5. *I proventi generati dalla vignetta autostradale confluiranno interamente nel finanziamento delle strade.*
6. *Sarà applicata una tassa forfettaria sui veicoli elettrici.*
7. *La competenza in materia di adeguamento dell'imposta sugli oli minerali al rincaro resterà al Parlamento e non potrà essere demandata al Consiglio federale.*

In futuro il FOSTRA disporrà dunque di un totale di tre miliardi di franchi anche se molto è ancora in gioco. Con le sue deliberazioni il Consiglio nazionale ha infatti assunto posizioni non solo contrarie alla sinistra ma anche molto distanti rispetto a quelle del Consiglio degli Stati, cui ora torna il progetto. Il Presidente centrale UPSA Urs Wernli, il quale segue naturalmente con grande attenzione il dibattito intorno al FOSTRA, in una recente intervista, ha stigmatizzato l'atteggiamento della sinistra e dei

verdi dettato dall'ideologia che ha fatto dimenticare troppo presto le promesse fatte nella foga della campagna ante-votazione per tornare a una posizione di rifiuto nei confronti della strada e di appoggio alla ferrovia.

Ora che il progetto torna al Consiglio degli Stati con alcune differenze Wernli ha fiducia che le migliorie apportate dal Consiglio nazionale non verranno emendate dal progetto. In fin dei conti il Consiglio degli Stati aveva già ideato una variante fattibile, che però non ha trovato una maggioranza al Consiglio nazionale. Ma non dimentichiamo che poi si svolgerà un'altra votazione popolare. L'UPSA può certamente accettare un aumento di 4 centesimi ma a condizione che la quota dell'imposta sugli oli minerali venga portata almeno al 60% e, naturalmente, che l'imposta sugli autoveicoli, la tassa sui veicoli elettrici e gli introiti generati dalla vignetta autostradale confluiscono interamente nel FOSTRA. È per questo che UPSA in ogni Cantone dovrà continuare a lottare con tutte le forze perché un migliore finanziamento delle strade rappresenta indubbiamente un argomento centrale per il nostro futuro imprenditoriale e sociale. <

**TUTTI GLI UTILI RIVERSATI
DIRETTAMENTE
AGLI AFFILIATI
(TIPICAMENTE ASSOCIATIVO)**

**DAL 2008 4 RIDUZIONI DEI
CONTRIBUTI RISCHIO**

DAL 2016 -15%

**PK MOBIL
CP**

La cassa pensione dei membri UPSA
Sicuri in viaggio verso il futuro

TASSO D'INTERESSE 2016:

OBBLIGATORIO 1.25%

PK: 2,25%

ECCEDENTE OBBLIGATORIETÀ

PK: 2,25%

+1%

**PAGAMENTO A FINE MESE
O A FINE TRIMESTRE**

**NESSUN PAGAMENTO
ANTICIPATO A INIZIO ANNO
SENZA SPESE
E SENZA INTERESSI**

Per informazioni:

**Corinne Bizzini
079 200 63 75**

Consigliamo
di aumentare il risparmio
in previsione delle nuove disposizioni
federali in materia nel 2020!

CHI DIRIGE UNA CONCESSIONARIA OGNI MATTINA SA CHE O DEVE INIZIARE A CORRERE... ALCUNI DI NOI LO FANNO ANCH

Spirito libero, creatore appassionato, lottatore tenace... ognuno di noi ogni giorno deve affrontare molte sfide significative e per questo non smettiamo mai di allenarci per continuare a vincere competizioni che ogni anno diventano sempre più difficili. Alcuni di noi, non sazi delle gare alle quali quotidianamente devono partecipare, hanno scelto di correre anche nel tempo libero. Naturalmente, questa volta, in senso letterale e per questo partecipano ad alcuni tra i più importanti campionati automobilistici.

Tra i tanti, in quest'edizione di Auto Inside, vogliamo raccontarvi l'avventura agonistica di due Direttori: Ivan Jacoma e Gabriele Gardel. Ivan Jacoma dirige dal 1° gennaio 2012 il Centro Porsche Lugano con lo stesso coinvolgente entusiasmo che lo accompagna in ogni gara a bordo della sua Porsche. Al volante del prestigioso marchio di Stoccarda dal 1997, è riuscito infatti a conseguire anno dopo anno i migliori e più apprezzati riconoscimenti soprattutto in Germania e Italia, a partire dalla Porsche Sports Cup Italia Trofeo Pablo Foletti del 1998, fino al più recente campionato VLN di Nürburgring, straordinaria pista endurance di 25 km immersa in uno spettacolare paesaggio boschivo. Quest'anno, a bordo di una Cayman S Classe V6 del Team Mathol



Ivan Jacoma con il suo co-pilota Claudius Karch

Racing, al momento della messa in stampa di questo giornale, aveva vinto in coppia con il pilota tedesco Claudius Karch 5 gare su 6 (in una è arrivato secondo) nel campionato VLN del Nürburgring posizionandosi primo nel campionato di produzione e secondo nell'assoluto! Grandi successi che lo accomunano a Gabriele Gardel, titolare dell'omonimo Garage di Pambio-Noranco, la cui carriera è iniziata nel 1994 e che l'ha visto arrivare a vincere, nel 2010, la mitica 24h di Le Mans nella categoria GT1. Chiunque avrebbe deciso a quel punto di accontentarsi ma Gardel ha proseguito la sua professione di pilota, parallela a quella di imprenditore, arrivando



a conquistare, al volante di una Jaguar XKR Gt3 del team Emil Frey Racing, il gradino più alto del podio sul famoso tracciato del Nürburgring all'ultimo appuntamento del campionato Europeo Blancpain Endurance Series 2015. Dopo quattro anni di sacrifici e duro lavoro per sviluppare una nuova macchina, il team interamente rossocrociato capitanato da Gabriele ha finalmente raccolto i tanto attesi risultati riportando Jaguar a vincere una gara di endurance dopo tantissimi anni. Quest'anno, parallelamente allo sviluppo della nuova Jaguar da competizione basata su telaio e meccanica della F-Type di serie, Gardel sta affrontando una nuova

sfida agonistica partecipando al 2016 NASCAR Whelen Euro Series. Lo scorso 2 luglio ha partecipato per gioco alla selezione europea della Mazda MX5 Cup e si è classificato tra i 5 piloti europei (tra l'altro Gabriele è l'unico concessionario al mondo a partecipare alla gara) che avranno l'opportunità di sfidarsi per la coppa del mondo di categoria a Laguna Seca in California nel mese



Gabriele Gardel

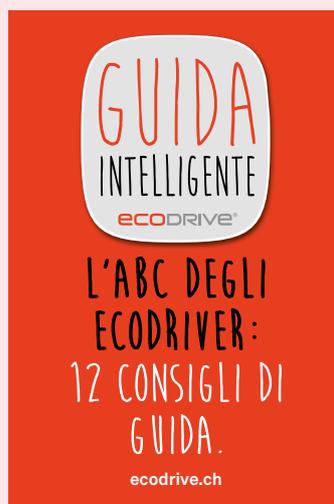


QUANDO SI ALZA E IN PISTA.



di settembre. Un grande applauso ad entrambi e un augurio sincero di continuare a vincere, così come sulle piste di tutto il mondo, anche nell'agguerrito mercato dell'auto ticinese. <

12 CONSIGLI PER UNA GUIDA EFFICIENTE



L'UPSA ed EcoDrive perseguono obiettivi simili in molti settori, come ad esempio nel quadro del CheckEnergeticaAuto. Ora EcoDrive ha creato una nuova brochure con 12 consigli per una guida efficiente, che potrete mettere a disposizione dei vostri clienti.

Lo scorso autunno EcoDrive ha lanciato la campagna "Guida intelligente" in collaborazione con SvizzeraEnergia.

I suggerimenti chiari dimostrano quanto sia facile ed efficiente questo stile di guida moderno. Oltre a offrire riduzioni sugli addestramenti alla guida EcoDrive, ora i garagisti UPSA certificati CEA possono proporre ai loro clienti anche la pratica brochure con i 12 consigli più importanti per una guida ecologica (link: www.ecodrive.ch > Servizio > Download materiale informativo e scegliere poi "L'ABC degli EcoDriver").

Che la si usi in vetrina, la si distribuisca con l'invio delle fatture oppure personalmente durante gli o eventi, la brochure è lo strumen-

to migliore per portare l'attenzione su una guida più parsimoniosa e, dunque, più intelligente.

Potete ordinare l'opuscolo "L'ABC degli EcoDriver: 12 consigli per la strada" per e-mail all'indirizzo info@eco-drive.ch o per telefono allo **041 240 48 18**.

È anche prevista la possibilità di prenotare gratuitamente i simulatori EcoDrive per eventi e manifestazioni e, se lo si desidera, persino in combinazione con una presentazione dello stile di guida moderno ed efficiente.

Per informazioni e prenotazioni vi preghiamo di rivolgervi a Cornelia Tignonsini (cornelia.tignonsini@eco-drive.ch). <

GIOIA SMORZATA NONOSTANTE IL RECORD DI VETTURE USATE NEL PRIMO TRIMESTRE

Dopo cinque anni di magra, nel primo semestre 2016 il commercio delle occasioni ha mostrato chiari segni di ripresa registrando un record di 380'000 unità circa. Non sono stati mai venduti così tanti veicoli come nella prima metà di quest'anno. Lo specialista zürighese dei dati sui veicoli auto-i-dat ha registrato un totale di 377'381 passaggi di proprietà nel primo semestre 2016. Il dato corrisponde a un +4% circa rispetto all'anno scorso (363'030) e supera ampiamente anche le cifre delle vendite delle prime metà degli anni precedenti (2014: 363'914; 2013: 371'045 e 2012: 363'714). Si tratta di un livello record, dovuto ai prezzi molto bassi delle auto d'occasione, causati a loro volta dal marcato abbassamento delle tariffe dei veicoli nuovi ma, ciononostante, la nostra gioia è un

po' smorzata: l'erosione dei margini continua infatti non solo per il nuovo ma anche per l'usato. Il fenomeno dipende tra l'altro dal fatto che gli sconti euro e i premi sui nuovi veicoli si sono ripercossi anche sui prezzi delle occasioni e inoltre la consistenza dell'usato non è mai stata così ingente come oggi. A seguito dei cali dei prezzi dovuti alla crisi dell'euro e ai premi, nel 2015 il nuovo è andato via come il pane e quasi sempre, al momento della vendita, ci è stato consegnato un veicolo usato in permuta. Lo scorso 2 giugno nella sua relazione di apertura della 39a Assemblea dei delegati UPSA di Arbon, il Presidente centrale Urs Wernli ha sottolineato quanta vitalità abbia portato la rapida riduzione dei prezzi degli importatori subito dopo l'abolizione del cambio minimo

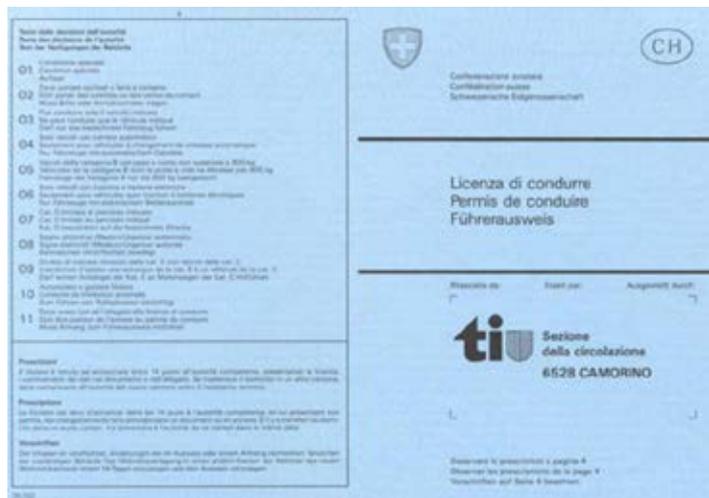
con l'Euro, introdotta dalla Banca nazionale svizzera nel gennaio 2015: «Mai come oggi i clienti hanno potuto acquistare così tante auto per così poco denaro.» Ma c'è un ma: i ribassi estremi si sono ripercossi pesantemente sui margini - nel commercio sia del nuovo, sia delle occasioni. Wernli non ha però dato solo un quadro a tinte fosche: «È un fatto degno di nota che la maggior parte dei garagisti UPSA sia riuscita

ad aver successo nonostante le tante avversità di un contesto di mercato fortemente conteso e segnato da sovraccapacità ed erosione dei margini.» Secondo Wernli, ciò è prova della nostra indiscutibile capacità di gestire la difficile situazione di mercato grazie alla nostra professionalità e a collaboratori e fornitori formati e capaci di consentirci di affrontare anche le situazioni più difficili. <



CONSIGLIATE AI VOSTRI CLIENTI LA SOSTITUZIONE DELLA VECCHIA LICENZA DI CONDURRE BLU

1,3 milioni di conducenti ancora in possesso della licenza di condurre blu sono in alcune Nazioni, però, il documento non è più valido. In quanto consulenti in fatto di mobilità, noi garagisti possiamo risparmiare ai nostri clienti non pochi fastidi consigliando loro la sostituzione della licenza.



Ormai nel lontano 2003 è stata introdotta la licenza di condurre in formato carta di credito, eppure 1,3 milioni di svizzeri possiedono ancora quella grande di colore blu. Sebbene la legge non ne imponga la sostituzione, la vecchia versione può dare delle grane all'estero. In alcuni paesi, infatti, la polizia preposta al controllo del traffico non conosce la licenza blu e, nel peggiore dei casi, può vietare la prosecuzione del viaggio. La nuova licenza di condurre (LCC) è eurocompatibile e si presenta nel pratico formato tipo carta di credito, con caratteristiche conformi alla normativa internazionale ISO. L'elevata qualità del materiale ne garantisce la lunga durata e le caratteristiche di sicurezza integrate nella licenza assicurano la migliore

protezione possibile contro le falsificazioni. L'occasione propizia per segnalare il fatto si offre ad ogni controllo del veicolo o non appena i clienti passano in officina. È lì che potete consigliare loro il passaggio alla licenza in formato carta di credito. Ecco come funziona: basta inviare per posta il modulo per la sostituzione, la licenza originale di colore blu (producendone prima una copia e tenendosela ovviamente nel portafoglio) e una fotografia recente formato passaporto a colori all'ufficio della circolazione stradale di Camorino. La nuova versione costa 50 franchi. E nel giro di una settimana si riceverà la nuova licenza. Trovate il formulario per la richiesta di sostituzione e maggiori informazioni al link www.ti.ch/circolazione sezione **Sportello**. <

I PROSSIMI EVENTI DI UPSA TICINO

I RAGAZZI DEL CORSO

Da venerdì 16 a domenica 18 settembre si terrà la 13ª edizione de I Ragazzi di Corso San Gottardo, l'esposizione d'auto nuove promossa da UPSA Mendrisiotto, lungo tutto il centro pedonale di Chiasso. Oltre 100 vetture nuove di ultima generazione potranno essere ammirate e toccate da parte di tutto il pubblico e inoltre musica, giochi e spettacoli per tutto il weekend!

AUTOIN NUOVE

Dal 16 al 18 settembre si terrà la 22ª edizione di Autoin Nuove: esposizione di vetture nuove organizzata dall'UPSA Gruppo del Locarnese sul Lungolago di Muralto e Largo Zorzi di Locarno. I visitatori potranno ammirare circa 200 veicoli esposti tra i magnifici giardini e i numerosi ristoranti sulle rive del lago.

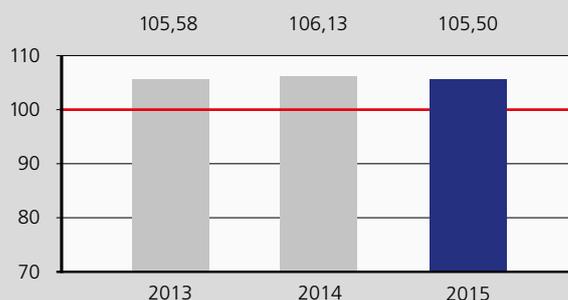
PK MOBIL INFORMA



La CP MOBIL in breve al 31.12.2015

Aziende affiliate	2 197
Totale assicurati	15 029
Numero degli aventi diritto a rendite	2 064
Volume annuo dei contributi in CHF	97 Mio.
Riserve per fluttuazioni di valore in CHF	42,1 Mio.
Patrimonio previdenziale in CHF	1,498 Mia.

Grado di copertura 1 secondo l'art. 44 OPP 2



Informazioni attuali 2016

Remunerazione ad interesse degli averi di vecchiaia	
- Parte obbligatoria	2,25 %
- Parte eccedente l'obbligatorietà	2,25 %
Piani di previdenza sulla base salariale LPP	
- Costi di amministrazione in percentuale del salario assicurato LPP	0,4 %
- Sgravio dei contributi della classe di età 55 - 65 (64) sul salario assicurato LPP	2,0 %
Piani di previdenza sulla base salariale AVS	
- Costi di amministrazione in percentuale del salario assicurato AVS	0,3 %
- Sgravio dei contributi della classe di età 55 - 65 (64) sul salario assicurato AVS	0,8 %
Aliquote di conversione per rendite	
- Le aliquote di conversione aumentate dal 1.1.2015, per il calcolo delle rendite nel settore eccedente l'obbligatorietà, restano tali anche nel 2016 ed ammontano in caso di pensionamento regolare	
Uomini (età 65)	5,90%
Donne (età 64)	5,77%

Riduzione dal 1.1.2016 nella previdenza LPP

Quarta riduzione entro 8 anni



IMPRESSUM

Redazione:
Impaginazione e grafica:
Contatti:

Ufficio Comunicazione UPSA
Mazzantini & Associati SA
info@upsa.ch
www.upsa-ti.ch